



Messaggio Municipale

Adesione all'iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino" del 02.11.2018

Numero	Data	Risoluzione Municipale
17/2018	13 novembre 2018	590/2018 del 13.11.2018

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

vi sottoponiamo la proposta di adesione alla presentazione della domanda d'iniziativa legislativa dei Comuni per la modifica dell'art. 2 del Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali del 29 gennaio 2014, avente quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato la sopraccitata iniziativa legislativa dei Comuni, la quale è stata pubblicata sul Foglio Ufficiale cantonale no. 89/2018 del 6 novembre 2018.

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione bisognerà raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto si tratta di raccogliere l'adesione all'iniziativa da almeno 23 Legiscamuni comunali. Il termine scade il prossimo 7 gennaio 2019.

Situazione vigente relativa alla partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali

L'ultima manovra finanziaria votata dal Gran Consiglio il 20 settembre 2016 in relazione al Messaggio governativo no. 7184, si riassume nel seguente estratto della circolare SEL datata 26 aprile 2016:

La Piattaforma, per mantenere una coerenza con le regole che sottendono al progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendo in un unico versamento di compensazione i seguenti flussi:

1. *la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni*
2. *l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT), trattandosi di una "risorsa condivisa non legata a compiti"*
3. *per lo stesso motivo, l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT)*
4. **inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi).**

Da qui il tenore del vigente Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali del 29.04.2014 dispone quanto segue:

Art. 1. La partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali è definita in base ad una modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50%.

Art. 2 cpv. 1. La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

Art. 2 cpv. 2. Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020».

Situazione comunale

Tale disposizione giuridica cantonale ha imposto e imporrà al nostro Comune, già in difficoltà finanziaria, il pagamento, quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali", dei seguenti importi annuali (conto no. 990.361.00):

C2014 – CHF 70'563.00
C2015 – CHF 89'349.00
C2016 – CHF 73'832.00
C2017 – CHF 102'350.00
P2018 – CHF 110'339.00
P2019 – CHF 102'350.00

Queste somme corrispondono ad un totale di CHF 548'783.00.

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Questo è ingiusto perché si tratta di risorse destinate a finanziare compiti comunali e non disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire. Ciò è antidemocratico e contrario al principio secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace ed efficiente. Sottrarre risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è pertanto contrario a questo sistema.

I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione, impedendo quindi agli stessi di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita delle rispettive realtà locali.

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali meno. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare. Oggi le finanze cantonali generano utili è pertanto giustificato porre termine a questo travaso di risorse comunali.

DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto e richiamati gli art. 9 cpv. 1 lett. o) ROC e 147 cpv. 1 LEDP, invitiamo l'onorando Consiglio comunale a voler

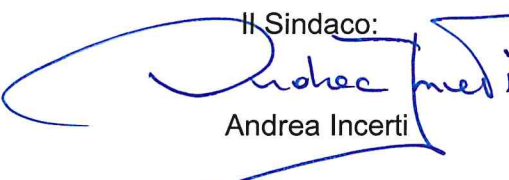
risolvere:

1. è accolta l'adesione alla domanda d'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni denominata "Per Comuni forti e vicini al cittadino" pubblicata sul Foglio Ufficiale cantonale no. 89/2018 del 6 novembre 2018;
2. il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

Bissone, 13 novembre 2018.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Andrea Incerti

Il Vice Segretario:

Ivan Monaco



Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):
(x) Commissione della Legislazione.

Allegato: copia FU 89/2018 del 06.11.2018.

Foglio ufficiale

1 Atti legislativi e dell'Amministrazione

Domanda di iniziativa legislativa elaborata dei Comuni

La **Cancelleria dello Stato**, conformemente agli artt. 148 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 2 novembre 2018 è stata depositata la seguente iniziativa legislativa elaborata dei Comuni:

Iniziativa dei Comuni «per Comuni forti e vicini al cittadino»

Si chiede di modificare nel seguente modo il Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014), stralciando il relativo specifico contributo comunale di 25 milioni di franchi:

Art. 2 Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

² (invariato).

Promotori dell'iniziativa sono: Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate.

I promotori sopracitati designano il Municipio del Comune di Vernate quale rappresentante (art. 148 cpv. 2 LEDP) e autorizzano lo stesso ad effettuare la dichiarazione di ritiro incondizionato (art. 148 cpv. 3 LEDP).

Il termine per la raccolta delle firme (art. 150 cpv. 1 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

7 novembre 2018 - 7 gennaio 2019.

Bellinzona, 6 novembre 2018

Cancelleria dello Stato